



# **Bilancio Sociale**

**al 31 dicembre 2018**

|                                                           |   |
|-----------------------------------------------------------|---|
| METODOLOGIA DI REDAZIONE                                  | 3 |
| INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE E<br>SUGLI AMMINISTRATORI | 3 |
| STRUTTURA, GOVERNO ED<br>AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE        | 3 |
| OBIETTIVI E ATTIVITÀ                                      | 5 |
| FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA<br>DELL'ESERCIZIO       | 6 |
| ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA                              | 6 |

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE  
Adele Re Rebaudengo

CONSIGLIERI  
Agostino Re Rebaudengo  
Roberto Spada

## METODOLOGIA DI REDAZIONE

La redazione del presente documento, tenuto conto delle peculiarità della Società, si ispira alle principali linee guida nazionali.

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE E SUGLI AMMINISTRATORI

La Venice Gardens S.r.l. Impresa Sociale, con sede in Torino, C.so Vinzaglio 24, è stata costituita il 25 febbraio 2016 come Società di scopo avente la finalità di occuparsi dei lavori di restauro e di innovazione edilizia del Compendio dei Giardini Reali di Venezia. La Venice Gardens Foundation Onlus, titolare della Concessione Demaniale, per la durata di 19 anni, dei Giardini Reali, ne è socio unico.

Si segnala che in data 1° febbraio 2019 la Venice Gardens S.r.l. ha provveduto a variare il proprio statuto sociale al fine di adeguarlo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 numero 112 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale). Evidenziamo inoltre che nella medesima data è stato nominato quale Sindaco Unico della Società il Dott. Eric Quartara, nato a Torino il 28 gennaio 1957, domiciliato in Torino, corso Vinzaglio 24, cui è stata affidata la revisione legale dei conti per la durata di tre esercizi.

La gestione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, attualmente così costituito:

|                        |                                         |                                      |                                                    |
|------------------------|-----------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------------------------|
| Re Rebaudengo Adele    | Presidente Consiglio di Amministrazione | nominata con atto del 29 aprile 2019 | fino approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 |
| Re Rebaudengo Agostino | Amministratore Delegato                 | nominato con atto del 29 aprile 2019 | fino approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 |
| Spada Roberto          | Consigliere                             | nominato con atto del 29 aprile 2019 | fino approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 |

## STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

La Società non ha scopo di lucro ed esercita in via stabile e principale attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità all'art. 2, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti interessati. La Società ha per oggetto lo svolgimento di attività di utilità sociale ai sensi del

D.Lgs.112/17, nei settori della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, della salvaguardia e del miglioramento delle condizioni dell'ambiente, dell'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale, della formazione universitaria e postuniversitaria, dell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, della educazione, dell'istruzione e della formazione.

La Società ha, in particolare, per oggetto:

- il restauro, l'innovazione edilizia (mediante la progettazione e la realizzazione anche con appalti a terzi delle opere necessarie), la cura della natura e dell'ambiente, dei giardini, dei campi, dei parchi e delle aree verdi, dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico e loro pertinenze, di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- la promozione della tutela, la valorizzazione e la gestione dei medesimi giardini, dei campi, dei parchi e delle aree verdi, dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico e loro pertinenze, di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

In base alle previsioni statutarie, la Società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non minore di tre e non maggiore di sette. È inoltre previsto che i membri dell'Organo Amministrativo siano in possesso dei requisiti di piena capacità civile e dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza confacenti alla qualifica di impresa sociale ed allo scopo non lucrativo della Società.

I soggetti destinati a rivestire le cariche sociali debbono inoltre essere scelti, secondo criteri di professionalità, tra:

- a) soggetti che abbiano maturato un'adeguata e qualificata esperienza nei settori di intervento di cui all'art. 3 dello Statuto;
- b) soggetti che si siano contraddistinti per un particolare impegno in campo sociale, artistico o culturale;
- c) persone che abbiano svolto attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi in enti pubblici o pubbliche amministrazioni in imprese di dimensioni ritenute adeguate.

Non possono ricoprire cariche sociali, per assenza del requisito dell'indipendenza, gli amministratori ovvero i soci di enti che hanno per oggetto sociale attività contrastanti con lo scopo e le attività dell'impresa sociale.

Attualmente è in carica un Consiglio di Amministrazione, costituito, come già sopra esposto, da tre membri. L'Organo Amministrativo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quanto è demandato specificatamente all'Assemblea dei soci dalla legge o dallo statuto. Nel 2018 l'Assemblea dei soci si è riunita un'unica volta, il 14 giugno 2018 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Gli stakeholders sono rappresentanti dal pubblico, che potrà beneficiare dei Giardini Reali una volta completato il Progetto di Restauro, da Assicurazioni Generali S.p.A., main sponsor dell'iniziativa, e da Veritas S.p.A., che avrà in gestione (Contratto di Servizi) i Locali Servizi Igienici al termine del restauro.

## OBIETTIVI E ATTIVITA'

La Società ha come principale obiettivo l'intervento di restauro e di valorizzazione dei Giardini Reali di San Marco dati in concessione alla Venice Gardens Foundation Onlus con Atto dell'Agenzia del Demanio del 23 dicembre 2014. Essi sono un luogo simbolo di alto valore storico e paesaggistico. Il Progetto interessa un'area dalla superficie di circa 5.500 metri quadrati complessivi, delimitata a nord, est e ovest dal Rio della Zecca, sul quale si affacciano il Palazzo Reale e la storica Biblioteca Marciana, e a sud dalla Fondamenta dei Giardini Reali sul Bacino di San Marco. Il Progetto di restauro del giardino (Progetto dell'Architetto Paolo Pejrone), nelle sue diverse componenti architettoniche e botaniche, rispetta la stratificazione storica evidenziando e valorizzando la matrice del suo disegno originario, organizzato in funzione di due assi trasversali. Oltre al recupero delle storiche geometrie è previsto l'inserimento di un corredo vegetale di valore botanico composto di arbusti da fiore, erbacee e fioriture perenni, scelti sulla base degli elenchi e repertori botanici del periodo, al fine di restituire un'atmosfera in grado di evocare l'ordine neoclassico e lo spirito romantico ottocenteschi.

Il restauro, conservativo e di riqualificazione, si estende anche all'elegante Padiglione neoclassico, progettato dall'architetto Lorenzo Santi nei primi anni dell'Ottocento e a tutto l'arredo funzionale e decorativo di valore storico e artistico del giardino. Il Progetto prevede inoltre la demolizione degli elementi e degli edifici incongrui e in stato di abbandono, fortemente dequalificanti, compreso il bunker costruito durante la seconda guerra mondiale e mai rimosso. Sul lato ovest, nell'area occupata da strutture edilizie dismesse e allo stato di rudere, verrà ripristinata la Serra (Progetto degli Architetti Aymonino – Gabriella Barbini – Alberto Torsello) come prolungamento trasparente del Padiglione del Santi. Al suo interno, oltre agli impianti e ai servizi igienici, troveranno posto, le piante rare da collezione, le attività culturali, didattiche e di ricerca, attraverso la realizzazione di un Programma collegato alla rete delle principali Università ed Enti di ricerca sul giardino e sul paesaggio e al sistema dei Musei civici e statali presenti nell'Area Marciana, nonché ai principali Enti e Fondazioni internazionali di riferimento. Le attività saranno gestite secondo principi filantropici, senza scopo di lucro. Dopo aver provveduto alla manutenzione e valorizzazione dei Giardini Reali, eventuali rimanenze di bilancio saranno devolute per il restauro di altre aree verdi pubbliche della città di Venezia. Infine una corretta lettura e fruizione dei Giardini Reali sarà garantita grazie al ripristino dello storico ponte levatoio che, attraverso i cortili delle Procuratie Nuove, ovvero di Palazzo Reale, restituirà al sito il suo antico dialogo con Piazza San Marco. In

questo modo i Giardini Reali riacquisteranno il loro rapporto storico con gli appartamenti Vicereali del Museo Correr, recentemente restaurati, e, più in generale, si inseriranno armoniosamente nel sistema dell'Area e dei Musei Marciani.

I lavori svolti nell'anno 2018 fanno prevedere il loro termine e l'apertura dei Giardini Reali entro l'autunno del 2019.

## FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si registrano fatti di rilievo nei primi mesi del 2019, i lavori sono proseguiti come da piano.

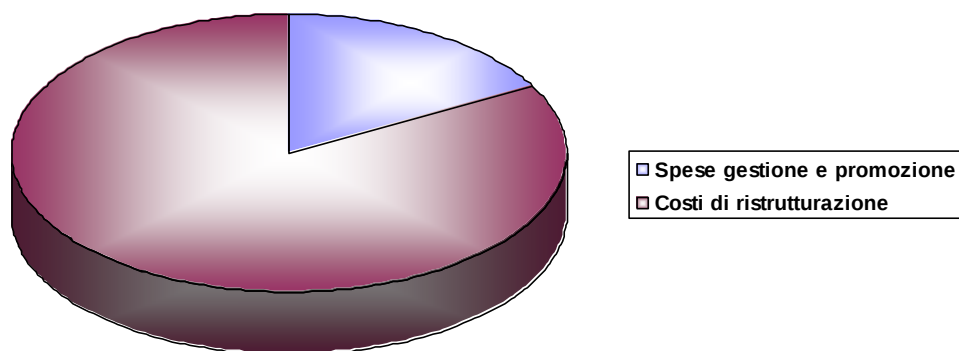
È stato assunto a tempo indeterminato un giardiniere, che sarà a part time fino al 31 agosto 2019 ed a tempo pieno a partire dal 1° settembre 2019.

## ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 155, si rileva che i ricavi dell'esercizio 2018 sono costituiti interamente da proventi afferenti all'attività principale della Società.

Per quanto riguarda gli oneri, si rileva che essi sono rappresentati per circa il 17% da spese ordinarie di gestione e promozione del Progetto di Restauro dei Giardini Reali di Venezia, mentre per circa l'83% dai costi di ristrutturazione del Compendio. Si osserva inoltre che questi ultimi sono stati capitalizzati ed iscritti a Stato Patrimoniale nelle immobilizzazioni in corso e acconti, ad eccezione dei costi afferenti alla realizzazione dei Locali Servizi Igienici di cui al contratto con Veritas S.p.A. e delle quote finanziate tramite il contratto di Sponsorizzazione con Assicurazioni Generali.

Oneri anno 2018



Milano, 29 aprile 2019

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Adele Re Rebaudengo)